

IL CONSIGLIO SNPA

- VISTO** l'art. 13 della legge 28 giugno 2016 n. 132 che, al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente, ha istituito il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA approvato con delibera n. 75/2020 del 30 aprile 2020;
- VISTO** il Programma Triennale SNPA 2018-2020 approvato nella seduta del Consiglio SNPA del 4 aprile 2018;
- VISTO** il Programma Triennale SNPA 2021-2023 approvato nella seduta del Consiglio SNPA dell'8 aprile 2021 con delibera n. 100/2021;
- CONSIDERATO** che all'interno del SNPA vi è la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia della attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema dall'art. 3 della legge n. 132/2016;
- VISTA** la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- VISTO** l'art. 29-*quater*, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, che prevede che il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) predisposto dal gestore e sottoposto a valutazione delle Agenzie, o definito da ISPRA per le AIA di competenza statale, è parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- CONSIDERATO** che a seguito del d.lgs. n. 46 del 2014 che ha recepito la Direttiva 2010/75/UE, i valori limite di emissione e le altre condizioni dell'autorizzazione sono stabiliti sulla base delle conclusioni sulle BAT, in continuo aggiornamento, che riportano specifici adempimenti in termini di monitoraggio e di metodiche ad esso associate;
- CONSIDERATO** che l'AIA, in coerenza con i contenuti del PMC, individua tutte le misure necessarie affinché il gestore attui un approccio integrato in tutte le fasi di vita dell'installazione (dalla sua attivazione alla dismissione) in modo da garantire che le emissioni che impattano

sulle varie matrici ambientali assicurino, comunque, un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute delle persone;

VISTA la delibera SNPA n. 117/2021 che approvava in via preliminare il documento “*Linea guida per lo sviluppo del Piano di monitoraggio e controllo. Decreto legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i. art. 29-sexies, comma 6. Aggiornamento alla prima edizione APAT 2007*”, dando mandato alle agenzie e ad ISPRA di trasmettere il documento, rispettivamente, alle autorità regionali competenti e al Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, al fine di acquisirne le osservazioni;

VISTE le osservazioni pervenute e il relativo recepimento, come illustrato nella nota informativa al Consiglio predisposta dal coordinatore del SO VI/04-02 “AIA-AUA” e la Rete dei Referenti RR TEM-II/06 del PT 2018-2020;

VISTO l’art. 12 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio e la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;

VISTA la proposta di documento definitivo e il parere positivo dell’ISPRA;

RITENUTO di adottare il documento proposto;

PRESO ATTO dell’astensione di ARPA Piemonte;

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva il documento “*Linea guida per lo sviluppo del Piano di Monitoraggio e Controllo*”, che è parte integrante della presente delibera;
2. di dare mandato ai proponenti e all’ISPRA di verificare la coerenza del predetto documento con la c.d. tassonomia di Sistema in corso di approvazione, riferendo all’Ufficio di presidenza;
3. di ritenere il presente atto, ai sensi dell’art. 12 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano l’atto stesso è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza n. 212/2017 della Corte Costituzionale;
4. di dare mandato ad ISPRA di pubblicare il presente atto sul sito www.snambiente.it;



5. di dare, altresì, mandato ad ISPRA di dare notizia dell'avvenuta approvazione del presente atto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 22 febbraio 2023

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta